



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
Divisione IV – Risorse Strumentali

**Decreto n. 183/2022**

## **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

**VISTO** la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*(c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;



**VISTO** il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

**VISTO** il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 48 in data 25 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 3 del medesimo decreto;

**VISTO** altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

**VISTA** la circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge n. 196/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93/2016 e dal d.lgs. n. 29/2018;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello Sviluppo economico, degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisioni dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle forze di polizia e delle forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*" che ha disposto all'articolo 2, comma 1 che "al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dello sviluppo economico in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese e a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, compresa la gestione residui, della Direzione



generale per il commercio internazionale del Mise, Direzione attualmente ubicata presso la sede di viale Boston, 25”;

**VISTO**, altresì, il DPCM 2 dicembre 2019 recante *“Individuazione e definizione della disciplina per il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale”* che, all’articolo 4, comma 1, dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2020, al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è assegnato il corpo A del complesso sito in viale Boston, 25, Roma ”*;

**CONSIDERATO**, quindi che, per effetto delle prefate norme, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci) corrisponde l’importo relativo ai servizi resi presso il corpo A dell’immobile sito in Roma, in viale Boston 25;

**PRESO ATTO** della procedura ristretta esperita nell’ambito del sistema dinamico di acquisizione (SDA) della Consip *“Servizi di manutenzione degli impianti degli impianti elettrici per le proprie sedi di Roma, in via America, 201, via di Tor San Giovanni, 280 e viale Boston, 25, elettrici e speciali”* (CIG 7686771C16);

**VISTO** il contratto in forma pubblica amministrativa stipulato in data 30 marzo 2020, iscritto nel repertorio dell’Ufficiale Rogante al n. 228 anno 2020, sottoscritto tra questo Ministero, il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale e la società Facility srl, con sede in Potenza, alla via del Seminario Maggiore, 13, C.F. e P. IVA: 01866910761, con il quale è stato affidato alla società Facility srl il servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici per le sedi ministeriali di Roma, in via America, 201, via di Tor San Giovanni, 280 e viale Boston, 25, per un importo di euro 316.838,13 (trecentosedicimilaottocentotrentotto/13), al netto dell’IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 13.348,56 (tredicimilaquattrocentoquarantotto/56) e dato atto che il suddetto contratto è scaduto in data 31 marzo 2022;

**VISTA** la nota acquisita agli atti in data 18 marzo 2022 prot. n. 7943, con la quale il Maeci ha comunicato il proprio consenso alla sottoscrizione del contratto per la ripetizione dei servizi analoghi per la parte di spettanza;

**RICHIAMATA** la determina n. 25/2022 con la quale questa Amministrazione ha espresso l’interesse di entrambi i ministeri ad esercitare la facoltà di cui all’articolo 63, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sopra richiamata, al fine di garantire l’erogazione del servizio in prestazione successivamente alla scadenza del contratto in parola per l’ulteriore periodo di ventiquattro (24) mesi a decorrere dal 1° aprile 2022 per i *“Servizi di manutenzione degli impianti degli impianti elettrici per le proprie sedi di Roma, in via America, 201, via di Tor San Giovanni, 280 e viale Boston, 25, elettrici e speciali”* (CIG 9169477BC9);

**VISTO** il contratto in forma pubblica amministrativa stipulato in data 4 aprile 2022, iscritto nel repertorio dell’Ufficiale Rogante al n. 238 anno 2022, sottoscritto tra questo Ministero, il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale e la società Facility srl, con sede in Potenza, alla via del Seminario Maggiore, 13, C.F. e P. IVA: 01866910761, con il quale è stato affidato alla società Facility srl il servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici per le sedi ministeriali di Roma, in viale America, 201, via di Tor San Giovanni, 280 e viale Boston, 25, per un importo di euro 316.838,13 (trecentosedicimilaottocentotrentotto/13), al netto dell’IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 13.348,56 (tredicimilaquattrocentoquarantotto/56), di cui:

1. euro 164.337,88 (centosessanquattromilaquattrocentotrentasette/88), al netto dell’IVA, per le attività ordinarie;
2. euro 97.353,05 (novantasettemilaquattrocentocinquantequattro/05), al netto dell’IVA, per il servizio di presidio tecnologico;
3. l’importo massimo di euro 55.147,20 (cinquantacinquemilaquattrocentoquarantasette/20), al netto dell’IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, se dovuti, pari all’importo massimo di euro 13.348,56 (tredicimilaquattrocentoquarantotto/56), per le attività straordinarie in extra canone;

**DATO ATTO** che, in ossequio alla legge 132/2020 richiamata in premessa, detto corrispettivo verrà corrisposto come di seguito specificato:

- in relazione all’importo di cui al punto 1 della precedente premessa, euro 153.521,76 (centocinquattemilaquattrocentoventuno/76), al netto dell’IVA, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, la restante somma di euro 10.816,12 (diecimilaottocentosedici/12), al netto dell’IVA da parte del Ministero per gli affari esteri e per la cooperazione internazionale ( pari al 30% della quota relativa al solo immobile di Viale Boston, pari ad euro 36.053,72 al netto dell’IVA);
- in relazione all’importo di cui al punto 2 della precedente premessa, l’importo di euro 97.353,05 (novantasettemilaquattrocentocinquantequattro/05), da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;



- in relazione all'importo di cui al punto 3 della precedente premessa, l'importo massimo di euro 51.507,48 (cinquantunomilacinquecentosette/48), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, se dovuti, pari ad euro 12.467,56 (dodicimilaquattrocentosessantasette/56), da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, la restante somma massima di euro 3.639,72 (tremilaseicentotrentanove/72), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, se dovuti, pari ad euro 881,00 (ottocentoottantuno/00), internazionale ( pari al 30% della quota relativa al solo immobile di Viale Boston, al netto dell'IVA) da parte del Ministero per gli affari esteri e per la cooperazione internazionale.

**VISTO** il decreto di approvazione del contratto;

**CONSIDERATO** che la Facility S.r.l. ha presentato richiesta per l'anticipazione contrattuale pari al 30% ai sensi dell' art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e successivamente integrato dal decreto Cura Italia, d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27;

**VISTO** il CIG n. 9169477BC9 comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**VISTI** la visura camerale, il certificato dell'Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale), il certificato del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale), il certificato della Procura della Repubblica (carichi pendenti), relativi al possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Dlgs. 50/2016;

**VISTO** il certificato antimafia;

**VISTO** il Patto di integrità;

**VISTO** il Durc, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

## **DECRETA**

### **Art.1**

La parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

### **Art.2**

Atteso che l'importo complessivo del contratto ammonta ad euro 316.838,13 (trecentosedicimilaottocentotrentotto/13), oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 13.348,56 (tredicimilatrecentoquarantotto/56), per un totale di euro 402.827,76 (quattrocentoduemilaottocentoventisette/76) IVA compresa da ripartirsi secondo la tabella che segue:

	<b>Attività ordinarie +presidio</b>	<b>Attività ordinarie</b>	<b>Attività extracanone</b>	<b>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</b>	<b>Totale</b>
<b>Mise</b>	306.067,28		62.839,13	15.210,42	<b>384.116,83</b>
<b>Maeci</b>		13.195,67	4.440,46	1.074,82	<b>18.710,95</b>
<b>Totale</b>	<b>306.067,28</b>	<b>13.195,67</b>	<b>67.279,59</b>	<b>16.285,24</b>	<b>402.827,78</b>



Atteso che

- l'importo relativo alle attività in extracanon ed i relativi oneri per la sicurezza di competenza del Mise, pari a complessivi euro 78.049,55 comprensivi di IVA, saranno impegnati solo in caso di effettivo utilizzo degli stessi in ragione degli eventuali ordinativi emessi;

- l'importo complessivo a carico del Mise per le attività ordinarie ammonta ad euro 250.874,82 oltre IVA per un totale di euro 306.067,28;

Si impegna la somma di euro 306.067,28 (trecentoseimilazerosessantasette/28) comprensiva di IVA a favore della società Facility srl, con sede in Potenza, alla via del Seminario Maggiore, 13, C.F. e P. IVA: 01866910761, con le modalità di seguito specificate:

AMERICA	8 mesi 2022	12 mesi 2023	4 mesi 2024	
Cap/pg				Totale
4451/12	41.108,09	26.977,19	8.992,40	77.077,68
1335/18	22.022,19	14.452,06	4.817,36	41.291,61
2220/1;5	16.883,68	11.079,92	3.693,31	31.656,91
2217/15	16.883,68	11.079,92	3.693,31	31.656,91
2499/10	13.947,39	9.152,97	3.050,98	26.151,34
2498/10	13.947,39	9.152,97	3.050,98	26.151,34
2645/10	16.149,61	10.598,18	3.532,73	30.280,52
3348/9	5.872,58	3.853,88	1.284,63	11.011,09
<b>Totale</b>	<b>146.814,61</b>	<b>96.347,09</b>	<b>32.115,70</b>	<b>275.277,40</b>

Per il servizio da effettuare presso le sedi di Viale America e di via di Tor San Giovanni.

BOSTON	2022	2023	2024	
Cap/pg				Totale
1335/18	4.433,74	2.909,64	969,88	8.313,26
1091/15	656,85	431,06	143,69	1.231,60
2159/15	5.665,34	3.717,88	1.239,29	10.622,51
2160/10	5.665,34	3.717,88	1.239,29	10.622,51
<b>Totale</b>	<b>16.421,27</b>	<b>10.776,46</b>	<b>3.592,15</b>	<b>30.789,88</b>

Per il servizio da effettuare presso la sede di Viale Boston per la sola porzione di competenza del MiSE..

Il presente IPE sarà esigibile per un importo pari a euro 163.235,88 nell'anno 2022 (anticipazione compresa), per un importo pari ad euro 107.123,55 nell'anno 2023 ed euro 35.707,85. nell'anno 2024, per un totale di euro 306.067,28

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione

IL DIRIGENTE